

April 10, 1971

**MAE Cable on French proposal for uranium
enrichment**

Citation:

"MAE Cable on French proposal for uranium enrichment", April 10, 1971, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1228, Subseries -N/A, Folder 1. <https://digitalarchive.umd.edu/document/187996>

Summary:

Note concerning uranium enrichment plant proposed by the French government.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

ARRIVO

MODULARIO
Min. A. E. - 15 bis

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Cafiero

TELEGRAMMA IN ARRIVO N. 14897

1921
16

cifra

Ricevuto da Cafiero
Decifrato da Tirone

Il Revisore
Primavera

Provenienza

Italdipl

Parigi

li 10.4.971 ore

Roma, li idem ore 2000

Assegnazione
Visione

Econ.
Pol.

OGGETTO

Proposta francese impianto arricchimento uranio con metodo diffusione gassosa.

Testo

685.

Sui propositi e sulle argomentazioni francesi in merito a grande impianto proposto dal Governo di Parigi per l'arricchimento dell'uranio col metodo della diffusione gassosa, abbiamo registrato altri elementi di carattere tecnico. Due grandi circuiti di prova sono previsti a Pierrelatte. Il primo, già in funzione, consente di sperimentare le diverse componenti tecnologiche (compressori, barriere, assemblaggi, ecc.); il secondo in costruzione, comprenderà due piani, di 500 g. ppi ciascuno che permetteranno un tasso di arricchimento rispettivamente del 1,50% e del 3% o superiore.

Un sito alternativo a quello di Pierrelatte potrebbe essere la regione dell'Alto Reno, ove il costo dell'energia elettrica (ne occorreranno 1500 - 2000 mw) sarebbe inferiore e vi sarebbe il vantaggio politico della contiguità con la Germania. Il sito dovrà essere di circa 200 ettari e l'officina, che impiegherà un migliaio di persone, avrà una capacità di 5 milioni di uni di lavoro, pari ad una produzione anche di 1600 tonnellate di uranio arricchito al 3%. Il costo complessivo dell'opera non dovrebbe superare, nelle intenzioni francesi, i 3 miliardi e mezzo di franchi.

MODULARIO
Min. A.E. - 15 bis

ARRIVO

SEGUITO TEL. IN ARRIVO N. 14897

FOGLIO N. due

9

Le Autorità francesi preposte al settore atomico appaiono inoltre sempre più convinte dei vantaggi tecnici ed economici del metodo della diffusione gassosa rispetto all'ultracentrifuga. All'obiezione che la Gran Bretagna, già padrona della prima di queste due tecniche, non si sarebbe lanciata in ingenti investimenti per sperimentare l'ultracentrifuga se non ne scorgesse concrete prospettive successo i francesi rispondono che, con tale sperimentazione, gli inglesi hanno dato l'avvio essenzialmente ad una operazione "politica", volta ad isolare Parigi. I francesi affermano tuttavia di essere convinti che la realtà tecnica farà quanto prima giustizia di questo "diversivo".

Malfatti